

# CONSIDERAZIONI ANNATA 2012

## ANDAMENTO CLIMATICO

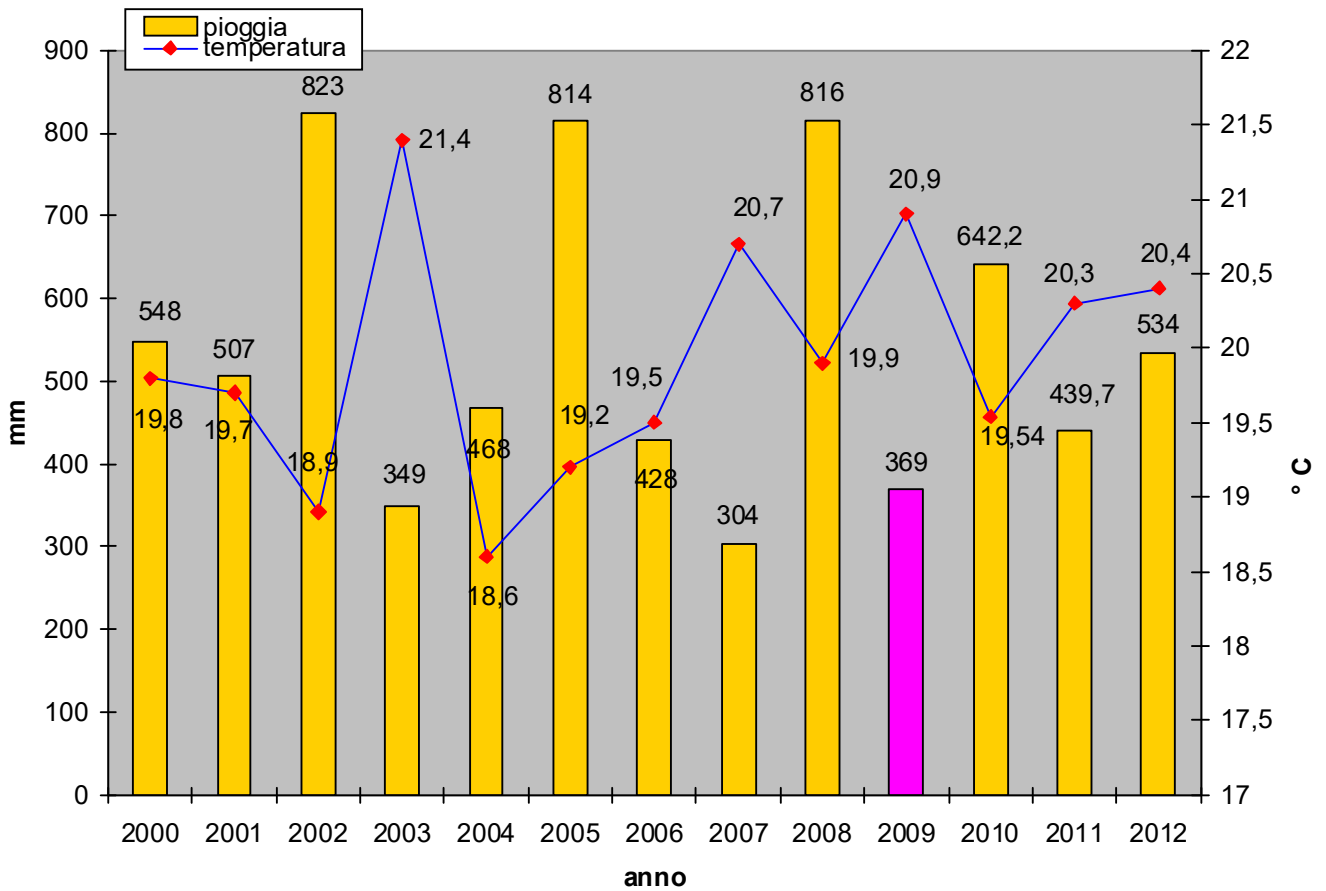
**Inverno:** deficit pluviometrico già registrato nei mesi autunnali del 2011, aggravato dal persistere della mancanza di piogge anche nei primi tre mesi del 2012. Gennaio e febbraio caratterizzati anche dalla presenza di giorni di forte bora.

**Primavera:** marzo eccezionalmente caldo e solo ad inizio aprile si sono registrate le prime piogge importanti. Degno di nota la gelata di pasquetta (8-9 aprile) che ha causato qualche danno sui germogli dei vitigni precoci. Precipitazioni importanti anche a maggio, soprattutto in prossimità della fioritura. Mese caratterizzato da un'alternanza di basse e alte temperature che ha influito sulle dinamiche di accrescimento dei germogli, generando irregolarità. Da registrare temporali diffusi e grandinate fortunatamente non importanti.

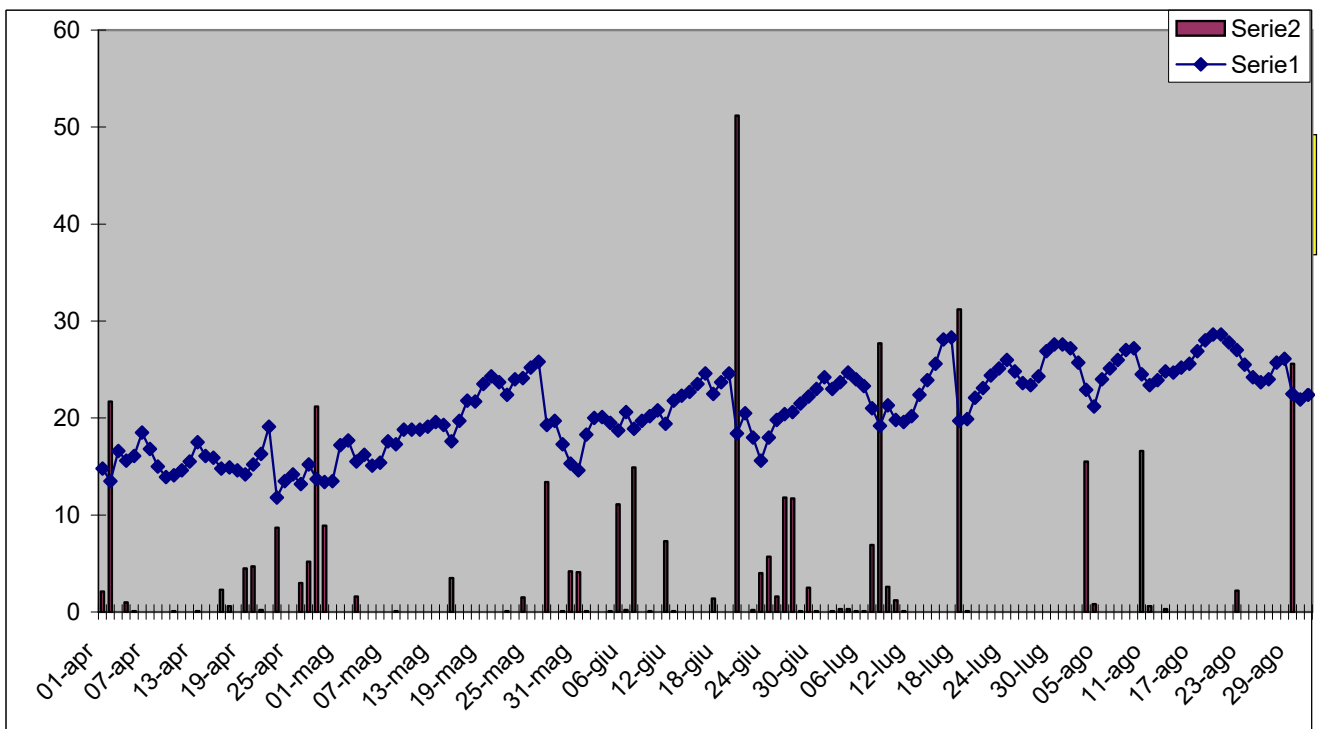
**Estate:** prima decade di giugno caratterizzata da piogge sparse e temporali diffusi che hanno creato qualche difficoltà nella conduzione della difesa; problematica rientrata nella seconda metà del mese considerato il repentino innalzamento delle temperature con picchi superiori alla norma per il periodo considerato. Dalla seconda decade di luglio e per quasi tutto agosto l'alternarsi di anticicloni nord africani caratterizzati da forti ondate di caldo (punte di oltre 35 °C) e accompagnati da venti di bora, hanno creato in alcune zone problemi evidenti di siccità. Solo nell'ultima settimana di agosto si sono registrati alcuni eventi piovosi (poco più di 50 mm totali) che hanno abbassato le temperature ma non risolto l'importante situazione di siccità.

**Autunno:** vendemmia iniziata nell'ultima settimana di agosto e proseguita per tutto il mese di settembre; non si sono verificati eventi piovosi tali da rallentare le operazioni di raccolta e tanto meno non ci sono state condizioni climatiche per le quali temere attacchi botritici.

## Piovosità e temperatura media nel periodo APRILE-AGOSTO 2000-2012



## Distribuzione delle piogge nel periodo vegetativo: APRILE-AGOSTO 2012



## FASI FENOLOGICHE DELLA VITE ANNO 2012

**“Pianto” della vite:** 18-20 Marzo.

**Germogliamento:** 5 Aprile. In linea rispetto alla media per la zona Collio.

**Fioritura:** ultima decade di maggio. A partire dal 22-24 maggio per le varietà precoci come chardonnay e pinot grigio. Fase vegetativa che si è chiusa in circa 12 giorni perché disturbata dalle piogge.

**Invaiatura:** 20-22 luglio: In anticipo. I primi acini invaiati su pinot grigio sono stati trovati già nella prima decade di luglio.

**Vendemmia:** le uve di alcuni vigneti di pinot grigio e sauvignon erano già mature a ferragosto. Maturazione accelerata dalle alte temperature di fine luglio e agosto. In forte anticipo rispetto al dato medio della zona. Per la maggior parte delle aziende la raccolta è iniziata il 26 agosto.

### CONSIDERAZIONI AGRONOMICHE:

Nonostante un inverno che possiamo definire al di fuori della norma, considerato il deficit pluviometrico, il risveglio vegetativo della vite, pianto e successivo germogliamento, sino verificati in date che rientrano quasi nella norma per la zona Collio.

Un repentino cambiamento è stato innescato dalle particolari condizioni climatiche di APRILE e MAGGIO dove una ripresa della piovosità ha ristabilito un po' la situazione deficitaria idrica dei vigneti, senza causare particolari problemi di infezioni peronosporiche, ma l'altalenanza di basse e alte temperature hanno creato degli accrescimenti irregolari dei germogli e hanno interferito nel regolare svolgimento della fase di fioritura, determinando un ritardo rispetto alla media.

Tale ritardo è stato azzerato con l'innalzarsi repentino delle temperature da metà giugno; il susseguirsi di più anticicloni nordafricani hanno generato un periodo caldo e siccitoso che a lungo andare ha condotto diverse realtà viticole della zona verso uno stato di stress idrico, in particolare nel periodo dell'invaiatura fino alla raccolta.

Più vulnerabili sono stati i grappoli di piante eccessivamente vigorose in cui le sfogliature erano state fatte da poco o nei vigneti appena cimati. Le alte temperature che hanno contraddistinto tutto il mese di agosto hanno provocato eccessiva

evapotraspirazione e in qualche caso stress idrico nei cocuzzoli delle colline esposti a sud, su terreni eccessivamente sbancati .

- Vendemmia precoce, già subito **dopo ferragosto**. Visto l'andamento climatico le uve erano decisamente sane.
- Vendemmia iniziata presto, mai ostacolata da piogge e molto prolungata nel tempo.
- Acidità basse e ph alti. Basso il contenuto di acido malico. Zuccheri nella norma.
- Bucce piuttosto tanniche nei vigneti in cui c'erano i primi sintomi da stress idrico.
- Dalle prime partite già vendemmate emerge un basso contenuto di azoto (APA) nei mosti.

- Le piogge di fine agosto ed il repentino abbassamento termico notturno hanno sicuramente migliorato il quadro aromatico delle uve.

- La produzione stimata è in decisamente in calo rispetto al 2011.

Una produzione quindi che dovrebbe essere al di sotto della media, soprattutto nelle zone più calde e dove i vigneti erano esposti a sud e con terreni eccessivamente sbancati. In funzione dei singoli vigneti si stima:

Pinot grigio: **in calo**

Merlot: **stabile**

Chardonnay: **in calo**

Tocai friulano: **stabile**

Ribolla: **stabile**

Sauvignon: **in calo**